

**Scheda di sicurezza sui materiali VY_c'5`!GYU Regolamento (CE) No. 1907/2006
Regolamento (CE) No. 2015/830)**

Data creato: 08.09.2015
Data di revisione:08.09.2015
Valido dal: 08.09.2015
Numero di revisione: 01/2015

1.0 identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: beko All-Seal
Index-No.: --
EG-No.: --
CAS-No.: --
Numero di registrazione:

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Usò della sostanza/preparato, Usi identificati: sigillante (commerciale)

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della società/impresa beko Italia srl
Via San Paolo 29
IT-39050 San Paolo – Appiano

Informazioni sul prodotto
info@beko-group.com

Fon / Fax / E-Mail
+49 (0) 9091/90898-0 / +49 (0) 9091/90898-29 / E-mail: italy@beko-group.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Emilio Branchetti Tel. +39 346 2234649
Scheda dati di sicurezza: italy@beko-group.com

2. *identificazione dei pericoli*

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

classificata ed etichettata in base alla Regolamento
1272/2008/CE e relativi emendamenti



Avvertimento

Liquido infiammabile 3
Tossico per l'organo sistemico coinvolto -
esposizione singola 3
Flam. Liq 3, STOT SE 3
GHS 02, GHS 07 H 226, H 336, EUH 066

Scheda di sicurezza sui materiali VY_c`5`!GYU Regolamento (CE) No. 1907/2006
Regolamento (CE) No. 2015/830)

Data creato: 08.09.2015

Data di revisione:08.09.2015

Valido dal: 08.09.2015

Numero di revisione: 01/2015

2.2 Elementi dell'etichetta



Parola chiave Avvertimento

contiene: Acetato di butile-n
Liquido infiammabile 3

Asserzioni di rischio

H 226 Liquido e vapore infiammabile

H 336 Può provocare sonnolenza e vertigini

CE Pericoli

EUH066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle

Consigli di prudenza

P210: Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare

P233: Tenere il contenitore chiuso ermeticamente

P235: Conservare in luogo fresco

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/ligas/la nebbia/ I vapori/gli aerosol

P280: Indossare guanti protettivi e protezione per gli occhi/il viso

P303+P361+P353: SE PRESENTE SULLA PELLE (o sui capelli) :

togliere/spogliarsi degli indumenti contaminati.Sciacquare la pelle con acqua/docciare

P304+P340: SE INALATO : Allontanare la vittima per respirare aria fresca e

farla restare a riposo in una posizione che facilita la respirazione

P312: Contattare un CENTRO ANTI VELENI o un dottore in caso di maleore

- 2.3 Altri pericoli** I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria
I vapori sono più pesanti dell'aria e possono allontanarsi dalla fonte di accensione percorrendo anche distanze notevoli con conseguente rischio di un ritorno di fiamma
Componenti del prodotto possono essere assorbiti dal corpo mediante inalazione

3. *composizione/informazioni sugli ingredienti* miscella, gomma sintetica e

Chimico: Acetato di butile-n

EC-No: 204-658-1 CAS-No : 123-86-4

Numero di registrazione: 01-2119485493-29-0000

Concentrazion : 22-26%

classificata ed etichettata in base alla Regolamento 1272/2008/CE: GHS 2, GHS 7, Flam. Liq. 3;

H 226

STOT SE 3; H 336 EUH 066

Scheda di sicurezza sui materiali VY_c'5`!GYU Regolamento (CE) No. 1907/2006
Regolamento (CE) No. 2015/830)

Data creato: 08.09.2015
Data di revisione:08.09.2015
Valido dal: 08.09.2015
Numero di revisione: 01/2015

Chimico: distillato di petrolio
EC-No: 265-157-1 CAS-No. : 64742-54-7
Numero di registrazione: 01-2119484627-25
Concentrazion : ca. 31-35%
classificata ed etichettata in base alla Regolamentoo 1272/2008/CE: GHS 8, Asp. Tox. 1 H304

Valutazione PBT e VPVB: Questa sostanza non si considera persistente, bioaccumulante né tossica

4. misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Togliere subito gli indumenti contaminati, impregnati e metterli in luogo sicuro. Il soccorritore deve munirsi di protezione individuale

Inalazione

Tenere a riposo. Aerare con aria pulita. Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico

Occhi

Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto. Si richiede un immediato aiuto medico

Pelle

Lavare subito con sapone ed acqua abbondante. Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.

Ingestione

Chiamare immediatamente un medico. Non provocare il vomito senza previe istruzioni mediche.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Tosse, nausea, vomito, mal di testa, Stato d'incoscienza, Respiro affannoso, Vertigini, narcosi.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Edema polmonare, conseguenze sul S.N.C, Il contatto prolungato con la pelle può danneggiarla e produrre dermatite.Trattare sintomaticamente.

5. misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

schiuma, polvere chimica, anidride carbonica (CO₂), acqua nebulizzata

Mezzi di estinzione che non devono essere usati per ragioni di sicurezza

Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Rischi specifici di esposizione che emanano dalla sostanza o dal preparato stesso, i suoi prodotti di combustione, o gas rilasciati

Gas nocivi prodotti dalla fiamma qualora si produca una combustione incompleta, potrebbero essere costituiti da:

Monossido di carbonio (CO)

anidride carbonica (CO₂)

Scheda di sicurezza sui materiali VY_c'5`!GYU Regolamento (CE) No. 1907/2006
Regolamento (CE) No. 2015/830)

Data creato: 08.09.2015

Data di revisione:08.09.2015

Valido dal: 08.09.2015

Numero di revisione: 01/2015

I gas combustibili di materiali organici sono classificati in linea di massima come nocivi per le vie respiratorie

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono allontanarsi dalla fonte di accensione percorrendo anche distanze notevoli con conseguente rischio di un ritorno di fiamma

Essi possono formare miscele esplosive con l'aria

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Sistemi di protezione speciali per i vigili del fuoco

I dispositivi di protezione antincendio debbono comprendere un equipaggiamento protettivo per la respirazione autonomo ed un'attrezzatura completa per l'estinzione (approvati dalla NIOSH o EN133).

6. *misure in caso di rilascio accidentale*

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni per le persone

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non respirare vapori o nebbie. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravento. Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse. Tenere lontano da fonti di calore e

altre cause d'incendio. Per gli operatori di primo soccorso: protezione personale vedi sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali

Evitare ulteriori colature o perdite. Non scaricare il prodotto nell'ambiente acquatico senza pretrattamento (impianto per il trattamento biologico).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arrestare la fuoriuscita della sostanza laddove possibile senza rischi. Arginare il più possibile il materiale fuoriuscito.

Metodi di bonifica

Asciugare con materiale assorbente inerte. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento. In caso di sversamento di grandi quantità di liquido, ripulire immediatamente con pala o per aspirazione.

Eliminare nel

rispetto della normativa vigente in materia. Provvedere al fine di evitare scariche di elettricità statica (che potrebbero causare l'accensione dei vapori organici).

6.4 Riferimento ad altre sezioni Ove opportuno, si deve rinviare alle sezioni 7 e 13

7. *manipolazione e immagazzinamento*

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo

aver maneggiato il prodotto. Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro.

Scheda di sicurezza sui materiali VY_c'5`!GYU Regolamento (CE) No. 1907/2006
Regolamento (CE) No. 2015/830)

Data creato: 08.09.2015
Data di revisione:08.09.2015
Valido dal: 08.09.2015
Numero di revisione: 01/2015

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche/Modalità d'immagazzinaggio Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare. Provvedere al fine di evitare scariche di elettricità statica (che potrebbero causare l'accensione dei vapori organici). Prevedere un impianto di raffreddamento con getto d'acqua a pioggia, nell'eventualità di incendio nelle vicinanze. Mettere i contenitori a terra e tenerli ben fermi durante il trasferimento di materiale. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono allontanarsi dalla fonte di accensione percorrendo anche distanze notevoli con conseguente rischio di un ritorno di fiamma. I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria
Vedi Sezione 8 : controlli dell'esposizione ambientale

Classe di temperatura T2

7.3 Usi finali particolari sigillante (commerciale)

8. controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

8.1.1 Limiti di esposizione Italia

	TWA (ppm)	TWA (mg/m ³)	STEL (ppm)
Chimico: Acetato di butile-n	150		200
CAS-No. : 123-86-4			
Chimico acido silicico amorfo		4 (mg/m ³) (SiO ₂ amorfo)	
CAS-No.: 7631-86-9			

8.1.2 DNEL e PNEC- Acetato di butile-n CAS-No. 123-86-4

DN(M)EL esposizione acuta / a breve termine - effetti sistemici - Inalazione - 960 mg/m³
DN(M)EL esposizione acuta / a breve termine - effetti locali - Inalazione 960 mg/m³
DN(M)EL - esposizione a lungo termine - effetti sistemici - Inalazione 480 mg/m³
DN(M)EL esposizione a lungo termine - effetti locali - Inalazione 480 mg/m³

DN(M)EL esposizione acuta / a breve termine - effetti sistemici - Inalazione - 859,7 mg/m³
DN(M)EL esposizione acuta / a breve termine - effetti locali - Inalazione 859,7 mg/m³
DN(M)EL esposizione a lungo termine - effetti sistemici - Inalazione 102,34 mg/m³
DN(M)EL esposizione a lungo termine - effetti locali - Inalazione 102,34 mg/m³

PNEC acqua - acqua dolce 0,18 mg/l
PNEC acqua - acqua marina 0,018 mg/l

Scheda di sicurezza sui materiali VY_c`5`!GYU Regolamento (CE) No. 1907/2006
Regolamento (CE) No. 2015/830)

Data creato: 08.09.2015

Data di revisione:08.09.2015

Valido dal: 08.09.2015

Numero di revisione: 01/2015

PNEC acqua - rilasci intermittenti 0,36 mg/l
PNEC STP 35,6 mg/l
PNEC sedimento - acqua dolce 0,981 mg/kg
PNEC sedimento - acqua marina 0,0981 mg/l
PNEC suolo 0,0903 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Dati di progetto

Una ventilazione generica o debole è spesso insufficiente come unico mezzo di controllo dell'esposizione dei dipendenti. È preferibile una ventilazione localizzata. In sistemi di ventilazione meccanica si dovrebbe usare equipaggiamento per prova di esplosioni (per esempio ventilatori, interruttori, e tubature collegate a terra).

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Prassi generale di igiene industriale

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Non respirare vapori o aerosol.

Assicurarsi che la

centralina per il lavaggio degli occhi e le docce siano vicine alla stazione di lavoro.

Misure di igiene

Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavarsi

le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

Protezione respiratoria

dispositivo di filtraggio con A filtro. Maschera intera con il sopraccitato filtro secondo modo d'uso del fornitore o

con respiratore protettivo indipendente. Equipaggiamento deve essere conforme alle norme europee EN 136 o EN 140 e EN 143

Protezione delle mani

Indossare guanti di protezione. Le raccomandazioni sono riportate di seguito. A seconda dell'impiego, è possibile usare anche un altro materiale, a condizione che esistano i dati relativi alla sua degradazione e permeazione. Se si usano altre sostanze chimiche in collegamento con questa sostanza, la scelta del materiale deve tener conto di tutte le sostanze chimiche coinvolte

Materiali idonei gomma butilica

Valutazione conf. EN 374: grado 3

Spessore del guanto appr 0,3 mm

Tempo di penetrazione appr 60 min

Protezione degli occhi

occhiali di sicurezza ben aderenti. Oltre agli occhiali di protezione, usare uno schermo facciale qualora ci sia il rischio di spruzzi sulla faccia 200

L'equipaggiamento deve essere conforme alla norma europea EN 166

Protezione della pelle e del corpo

indumenti impermeabili. Mettere sul viso uno schermo e indossare un abito protettivo per problemi anormali di lavorazione.

Scheda di sicurezza sui materiali VY_c'5`!GYU Regolamento (CE) No. 1907/2006
Regolamento (CE) No. 2015/830)

Data creato: 08.09.2015

Data di revisione:08.09.2015

Valido dal: 08.09.2015

Numero di revisione: 01/2015

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Se possibile utilizzare all'interno di sistemi chiusi. Qualora non sia possibile impedire la fuoriuscita della sostanza, quest'ultima dovrà essere aspirata nel punto di fuoriuscita, se possibile senza creare pericoli. Osservare i valori limite di emissione, eventualmente depurare l'aria di scarico. Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali. In caso di dispersione di consistenti quantità della sostanza nell'atmosfera, nelle acque, nel terreno o nella rete fognaria, informare le autorità competenti.

Ulteriori suggerimenti

Ulteriori dettagli sulla sostanza sono riportati nel fascicolo di registrazione al seguente link:

<http://apps.echa.europa.eu/registered/registered-sub.aspx>. Per i controlli dell'esposizione specifici si veda l'allegato alla presente scheda dati di sicurezza.

9. proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

aspetto	liquido altamente viscoso
- stato fisico:	polimero disciolto solvente (liquido)
- colore :	incolore
odore :	Acetato di butile-n
Soglia di percezione olfattiva :	7-20 ppm (Acetato di butile-n)
pH :	6,2 (Acetato di butile-n)
Punto di fusione/intervallo:	No
Punto di ebollizione/intervallo:	126 °C (Acetato di butile-n)
Punto di infiammabilità :	27 °C (Acetato di butile-n)
velocità di evaporazione;:	No
infiammabilità (solidi, gas	Non dati
Limite di esplosione, inferiore	1,2 % (Acetato di butile-n)
Limite di esplosione, superiore	7,5 % (Acetato di butile-n)
Tensione di vapore :	15 mbar bei 20 °C (Acetato di butile-n)
Densità di vapore :	4 (aria =1) bei 20 °C (Acetato di butile-n)
Densità :	0,93 g/cm ³ (20 °C)
Idrosolubilità :	No
coefficiente di ripartizione: n-	No
ottanolo/acqua;	No
temperatura di autoaccensione; :	Non dati
temperatura di decomposizione; :	Non dati
Viscosità:	15.000 mPas (20 °C)
proprietà esplosive :	No
proprietà ossidanti. :	No

9.2 Altre informazioni

VOC: ca. 24 %

solvente: approx. 24 % Acetato di butile-n

Scheda di sicurezza sui materiali VY_c'5`!GYU Regolamento (CE) No. 1907/2006
Regolamento (CE) No. 2015/830)

Data creato: 08.09.2015
Data di revisione:08.09.2015
Valido dal: 08.09.2015
Numero di revisione: 01/2015

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività :non dati

10.2 Stabilità chimica Stabile se immagazzinato osservando le raccomandazioni.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

10.4 Condizioni da evitare Evitare contatto con calore, scintille, fiamma libera e scarica statica. Evitare fonte d'ignizione.

10.5 Materiali incompatibili non dati

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi sezioni 5

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici (Acetato di butile-n)

orale : LD50 10760 mg/kg (Ratto) OECD 423

dermale : LD50 >14000 mg/kg (su soniglio) OECD 402

Irritazione e corrosione

Pelle Nessuna irritazione della pelle (su soniglio)

Occhi Nessuna irritazione agli occhi (su soniglio) OECD 405

Sensibilizzazione non sensibilizzante (porcellino d'India)

Cancerogenicità, Mutagenicità, Tossicità riproduttiva negativo

Tossico per l'organo sistemico coinvolto - esposizione singolo Può provocare sonnolenza e vertigini

Tossico per l'organo sistemico coinvolto - esposizione ripetuta

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Aspirazione: no, liquido altamente viscoso

Altri effetti avversi

Componenti del prodotto possono essere assorbiti dal corpo mediante inalazione.

12. informazioni ecologiche

12.1 Tossicità LC50 18 mg/l (96h) (Cavedano americano)) OECD 203

EC50 44 mg/l (48h) (Daphnia magna)

(Acetato di butile-n)

12.2 Persistenza e degradabilità 83 % (28 d), aerobico, Rapidamente biodegradabile, OECD 301 D.

12.3 Potenziale di bioaccumulo non dati

12.4 Mobilità nel suolo non dati

Scheda di sicurezza sui materiali VY_c`5`!GYU Regolamento (CE) No. 1907/2006
Regolamento (CE) No. 2015/830)

Data creato: 08.09.2015

Data di revisione:08.09.2015

Valido dal: 08.09.2015

Numero di revisione: 01/2015

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB Questa sostanza non si considera persistente, bioaccumulante né tossica (PBT), e neppure molto persistente o molto bioaccumulante (vPvB)

12.6 Altri effetti avversi non dati

13. considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sul prodotto

Con osservanza delle leggi sui rifiuti e sul loro smaltimento. La scelta della procedura di smaltimento dipende dalla composizione dei prodotti al momento dello smaltimento, dallo statuto locale e dalle possibilità di smaltimento

Rifiuto pericoloso (Codice Europeo del rifiuto, EWC
rifiuti sigillante: 080409
rifiuti vuoto contenitore di plastica 150102

Imballaggi vuoti sporchi

Gli imballaggi contaminati devono essere svuotati completamente e dopo adeguata bonifica potranno essere riutilizzati.

14. informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU 1133

14.2 Nome di spedizione dell'ONU sigillante

14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto

ADR/RID: non è soggetto a ADR/RID eccezione 2.2.3.1.5.

(contenitore < 450 l) non è un materiale pericoloso
Classe / Gruppo d'imballaggio non è un materiale pericoloso

IMDG-Code /GGV: non è soggetto a IMDG-Code eccezione 2.3.2.5 (contenitore <= 30 l)
Classe / Gruppo d'imballaggio : non è un materiale pericoloso

ICAO-TI / IATA-DGR

Classe 3

Label 3

UN-No 1133

Gruppo d'imballaggio III

Nome di spedizione: 1133 sigillante

**Scheda di sicurezza sui materiali VY_c`5`!GYU Regolamento (CE) No. 1907/2006
Regolamento (CE) No. 2015/830)**

Data creato: 08.09.2015

Data di revisione:08.09.2015

Valido dal: 08.09.2015

Numero di revisione: 01/2015

14.4 gruppo di imballaggio: 14.3

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR/RID / IMDG-Code / ICAO-TI / IATA-DGR: no

Marine Pollutant: no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori nein, ansonsten siehe Punkt 7

14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

X, Y oder Z) : no

(1, 2 oder 3) : no

15. informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) si

Regolamento (CE) 1005/2009 no

Regolamento (CE) 850/2004 no

Regolamento (CE) 649/2012 no

classificata ed etichettata in base alla Regolamento
1272/2008/CE



Parola chiave Avvertimento

Liquido infiammabile 3

**Tossico per l'organo sistemico coinvolto -
esposizione singola 3**

Classe di contaminazione dell'acqua (Germania) 1

VOC: ca. 24 %

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: no

16. altre informazioni

Asp. Tox 1: (H304)

STOT SE3 : (H336)

Flam. Liq. 3: (H226)

Scheda di sicurezza sui materiali VY_c'5`!GYU Regolamento (CE) No. 1907/2006
Regolamento (CE) No. 2015/830)

Data creato: 08.09.2015

Data di revisione:08.09.2015

Valido dal: 08.09.2015

Numero di revisione: 01/2015

Testo integrale delle frasi H citate nei Capitoli 1272/2008/CE

H 226 Liquido e vapore infiammabile

H 336 Può provocare sonnolenza e vertigini

H 304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle

Consigli di prudenza

P210: Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare

P233: Tenere il contenitore chiuso ermeticamente

P235: Conservare in luogo fresco

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/ligas/la nebbia/ I vapori/gli aerosol

P280: Indossare guanti protettivi e protezione per gli occhi/il viso

P303+P361+P353: SE PRESENTE SULLA PELLE (o sui capelli) :

togliere/spogliarsi degli indumenti contaminati.Sciacquare la pelle con acqua/docciare

P304+P340: SE INALATO : Allontanare la vittima per respirare aria fresca e

farla restare a riposo in una posizione che facilita la respirazione

P312: Contattare un CENTRO ANTI VELENI o un dottore in caso di malore

Prodotto:

Le indicazioni fornite dal presente documento si basano sullo stato delle nostre conoscenze al momento della revisione. Esse non costituiscono una garanzia delle caratteristiche del prodotto descritto ai sensi delle norme di legge riguardanti la garanzia.

La messa a disposizione di questo documento non esonera il destinatario del prodotto dalla sua responsabilità di rispettare le vigenti leggi e disposizioni relative al prodotto. Ciò vale in particolare per la successiva distribuzione del prodotto o di miscele o articoli da esso derivanti in altri campi del diritto, nonché per diritti di marchio di terzi.

Se il prodotto descritto viene trattato o mescolato con altre sostanze, le indicazioni fornite in questo documento non possono essere trasferite al nuovo prodotto risultante, a meno che ciò non venga espressamente menzionato.

Se il prodotto viene reimballato, sarà compito del destinatario allegare le informazioni necessarie riguardanti la sicurezza.

**Scheda di sicurezza sui materiali VY_c`5`!GYU Regolamento (CE) No. 1907/2006
Regolamento (CE) No. 2015/830)**

Data creato: 08.09.2015

Data di revisione:08.09.2015

Valido dal: 08.09.2015

Numero di revisione: 01/2015

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)
ICAO: International Civil Aviation Organization
ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)
CAS: Chemical Abstract Service
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substance
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
VOC: Volatile Organic Compounds
TRGS: Technische Regeln Gefahrstoffe
AGW: Arbeitsplatzgrenzwert
DFG: Deutsche Forschungsgemeinschaft
Y: Ein Risiko der Fruchtschädigung braucht bei Einhaltung der AGW nicht befürchtet werden
AGS: Ausschuss Gefahrstoffe
DNEL: Derived No Effect Level
PNEC: Predicted No Effect Concentration

Lettertura: Scheda di sicurezza sui materiali da fornitori, ECHA

Appendice alla scheda di sicurezza ampliata (Acetato di butile-n)

società Oxea, Germania

lista dei descrittori d'uso:

Categorie d'uso

SU22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

Categorie di processo [PROC]

PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile

PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata

PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)

PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione

PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o

contatto importante)

PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in

strutture non dedicate

PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in

strutture dedicate

PROC10: Applicazione con rulli o pennelli

PROC11: Applicazione spray non industriale

PROC13: Trattamento di articoli per immersione ecolata

Scheda di sicurezza sui materiali VY_c'5`!GYU Regolamento (CE) No. 1907/2006
Regolamento (CE) No. 2015/830)

Data creato: 08.09.2015

Data di revisione:08.09.2015

Valido dal: 08.09.2015

Numero di revisione: 01/2015

PROC15: Uso come reagenti per laboratorio

Proc19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]

ERC8a: Uso interno su larga scala di adiuvanti ai processi in sistemi

Caratteristiche dei prodotti

Attenersi all'allegata scheda di sicurezza del

Descrizioni di attività e procedimenti coperti dallo scenario di esposizione

Comprende l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi etc.) in sistemi chiusi o incapsulati inclusa l'esposizione occasionale durante l'applicazione (inclusa la ricezione di materiale, lo stoccaggio, la preparazione e il trasferimento da sfuso e semisfuso, le operazioni di applicazione e la formazione di pellicola) e pulizia dell'impianto, manutenzione e relative attività di laboratorio.

Ulteriori spiegazioni

Uso professionale

(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente

Numero dello scenario contributivo 1

Scenario contributivo d'esposizione per il controllo dell'esposizione ambientale per ERC

ulteriori specifiche

SpERC ESVOC 8.3b.v1 (ESVOC 6),

Strumento di valutazione usato: EUSES V2.1.

quantità utilizzate

uso ampiamente dispersivo quotidiano: 0.00055 to/d

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1

Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005

quantità utilizzate (EU): 4000 to/a

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Portata di fiume: 18000 m³/d Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100

condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

Quota di rilascio in aria prodotta dal processo: 98 %

Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo: 1 %

Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo: 1%

Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali

Dimensione della fognatura comunale/impianto di chiarificazione (m³/d): 2000

il grado minimo di eliminazione nell'impianto di depurazione (%) è pari a: 89.1

Numero dello scenario contributivo 2

Scenario contributivo d'esposizione per il controllo dell'esposizione del lavoratore per PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 8b, PROC 15

ulteriori specifiche

Strumento di valutazione usato: Ecetoc TRA V2

Caratteristiche dei prodotti

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP

Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato)

Frequenza e durata dell'uso

**Scheda di sicurezza sui materiali VY_c`5`!GYU Regolamento (CE) No. 1907/2006
Regolamento (CE) No. 2015/830)**

Data creato: 08.09.2015

Data di revisione:08.09.2015

Valido dal: 08.09.2015

Numero di revisione: 01/2015

8 h (strato pieno)

ulteriori condizioni id funzionamento riguardanti l'esposizione dei lavoratori

Usa in interni ed esterni

Numero dello scenario contributivo 3

**Scenario contributivo d'esposizione per il controllo dell'esposizione del lavoratore per
PROC 5, PROC 8a, PROC 10, PROC 13, PROC 19**

ulteriori specifiche

Strumento di valutazione usato: Ecetoc TRA V2

Caratteristiche dei prodotti

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP

Freuenza e durata dell'uso

8 h (strato pieno)

ulteriori condizioni id funzionamento riguardanti l'esposizione dei lavoratori

Usa in interni ed esterni

Numero dello scenario contributivo 4

**Scenario contributivo d'esposizione per il controllo dell'esposizione del lavoratore per
PROC 11**

ulteriori specifiche

Strumento di valutazione usato: Ecetoc TRA V2

Caratteristiche dei prodotti

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP

Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato)

Freuenza e durata dell'uso

8 h (strato pieno)

ulteriori condizioni id funzionamento riguardanti l'esposizione dei lavoratori

Usa in interni ed esterni

Condizioni e misure relativo alla protezione personale, all'igiene e alla verifica della salute

Usare una protezione respiratoria (Efficiency: 90 %).

Stima dell'esposizione e riferimento alla fonte

Ambiente

PEC = concentrazione ambientale prevista (locale); RCR = rapporto di caratterizzazione dei rischi

Acqua dolce (pelagica) PEC: 0.0005 mg/l; RCR: 0.003

Acqua dolce (sedimentaria) PEC: 0.011 mg/kg dw; RCR: 0.011

Acqua marina (pelagica) PEC: 0.0005 mg/l; RCR: 0.0003

Acqua marina (sedimentaria) PEC: 0.0009 mg/kg dw; RCR: 0.01

Terreni agricoli PEC: 0.0001 mg/kg dw; RCR: 0.002

Impianto di depurazione PEC: 0.0003 mg/l; RCR: 0.0000

Valutazione dell'esposizione umana (per via orale, dermico, per inalazione)

non ci si aspetta assunzione orale. EE(inal): esposizione stimata, inalante, a lungo termine [mg/m³].

Le stimesono fornite per esposizioni a breve termine o a lungo termine, a seconda di quale porta al valore di RCR più conservativo. Le RMMs (misure di gestione dei rischi) sono sufficienti a controllare i rischi relativi a effetti locali e sistemici

Proc 1 EE(inal): 0.048

Proc 2 EE(inal): 96.8

Proc 3 EE(inal): 121

Proc 4 EE(inal): 242

Proc 5 EE(inal): 290.4

Proc 8a EE(inal): 290.4

Proc 8b EE(inal): 242

Proc 10 EE(inal): 290.4

Scheda di sicurezza sui materiali VY_c`5`!GYU Regolamento (CE) No. 1907/2006
Regolamento (CE) No. 2015/830)

Data creato: 08.09.2015

Data di revisione:08.09.2015

Valido dal: 08.09.2015

Numero di revisione: 01/2015

Proc 11 EE(inhal): 242
Proc 13 EE(inhal): 290.4
Proc 15 EE(inhal): 48.4
Proc 19 EE(inhal): 290.4

Valutazione dell'esposizione umana (per via orale, dermico, per inalazione)

non ci si aspetta assunzione orale. EE(inhal): esposizione stimata, inalante, a lungo termine [mg/m³].
Le stime sono fornite per esposizioni a breve termine o a lungo termine, a seconda di quale porta al valore di RCR più conservativo. Le RMMs (misure di gestione dei rischi) sono sufficienti a controllare i rischi relativi a effetti locali e sistemici.

Proc 1 RCR(inhal): 0.0001
Proc 2 RCR(inhal): 0.202
Proc 3 RCR(inhal): 0.252
Proc 4 RCR(inhal): 0.504
Proc 5 RCR(inhal): 0.605
Proc 8a RCR(inhal): 0.605
Proc 8b RCR(inhal): 0.504
Proc 10 RCR(inhal): 0.605
Proc 11 RCR(inhal): 0.504
Proc 13 RCR(inhal): 0.605
Proc 15 RCR(inhal): 0.101
Proc 19 RCR(inhal): 0.605